

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

16 GENNAIO 2006¹

In primo piano su tutti i giornali le dichiarazioni del ministro Nicolais sulla possibile localizzazione in Campania di un centro di ricerca di Microsoft. Il Corriere del Mezzogiorno si occupa ancora del ministro all'Innovazione parlando di contratti nella Pubblica Amministrazione. La sanità è l'altro tema principale trattato da tutti i quotidiani. Sul Mattino segnaliamo un intervento di Mariano D'Antonio sulla spesa dei fondi europei.

Il Denaro

"Nicolais: Porterò Microsoft nel Mezzogiorno". Pag. 12

Velia De Sanctis

Il Ministro della Funzione Pubblica e dell'Innovazione, **Luigi Nicolais**, ha dichiarato che proporrà a **Microsoft** di localizzare un centro di ricerca nel Sud. Intervenuto al convegno su Ict e Pmi del Sud, promosso ieri dall'Unione industriali di Napoli, il Ministro ha incluso la Campania tra le regioni che potrebbero essere scelte dall'azienda creata da **Bill Gates**. "La Campania ha tutte le carte in regola e le nostre aziende hi-tech sono molto cresciute negli ultimi anni".

Sull'argomento, il Denaro pubblica due approfondimenti:

- A firma di *Angelo Vaccariello*, a pag. 12, **"Alta tecnologia, al Sud è campana un'impresa su tre"**;
- A firma di *Giovanni Brancaccio*, a pag. 13, **"Sciarelli: se Gates dice sì, Campania favorita"**.

Gli altri giornali:

- Il Mattino, *Marco Toriello* a pag. 37: **"Nicolais, porterò Microsoft in Campania"**;
- Repubblica – Napoli, *Patrizia Capua* a pag. 2: **"Chiederò alla Microsoft di investire"**.
- Corriere del Mezzogiorno, *Stefano Piedimonte* a pag. 8: **"Ict, Napoli quarta provincia d'Italia per numero di addetti"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Nicolais: salari differenziati per il pubblico impiego". Pag. 8

Patrizio Mannu

Il Ministro della Funzione Pubblica **Nicolais** nel corso di un incontro avvenuto nella sede dell'Unione industriali di Napoli ha dichiarato che è stato inviato un memorandum alle organizzazioni sindacali sui principali criteri innovativi che caratterizzeranno la contrattazione degli statali: meritocrazia, mobilità, salari differenziati. Il Ministro ha poi ribadito la volontà di adottare procedure informatizzate nelle P.A., ad esempio vietando l'uso del cartaceo e imponendo l'uso della posta elettronica certificata. Intanto nei prossimi giorni **Nicolais** volerà negli Usa per incontrare i dirigenti della Microsoft per proporre loro di venire a investire in Italia e nel Mezzogiorno.

A lato segnaliamo l'intervista di *Stefano Piedimonte* a **Mario Rusciano** (Professore ordinario di Diritto del Lavoro all'Università di Napoli) dal titolo **"Rusciano perplesso: chi certifica la produttività?"**

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Corriere del Mezzogiorno, Repubblica, Sole 24Ore, Italia Oggi e Denaro.

Il Mattino

“Stangata sulle medicine, sindacati in piazza”. Pag. 35

Corrado Castiglione

Sul ticket sanitario non è stato raggiunto nessun accordo tra Regione e sindacati. Non sarà prevista nessuna esenzione per i malati cronici e per quelli affetti da patologie rare. Così come non è stato modificato il parametro del reddito per gli aventi diritto all'esenzione. L'unico risultato ottenuto dal confronto di questi giorni è la deroga per i bambini fino a sei anni e gli ultra 65enni appartenenti a nuclei familiari con reddito inferiore a 36mila euro. Ma ciò non è bastato ai sindacati confederali che hanno confermato la mobilitazione che si concluderà con uno sciopero, la cui data sarà decisa prossimamente, per protestare contro il provvedimento. Sul fronte sanitario anche il passaggio all'assistenza indiretta a Napoli, Salerno e Caserta sta provocando grossi disagi all'utenza. L'Assessore **Montemarano** assicura che i tempi dei rimborsi ai cittadini costretti ad anticipare le spese per le medicine saranno brevissimi e che, su l'altro fronte, si sta lavorando alacremente per reperire i fondi per pagare le farmacie.

Nella stessa pagina a firma *Corrado Castiglione* **“In farmacia la rabbia dei malati: non è giusto”**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Alessandra Barone* a pag. 2: **“Farmaci a pagamento, mancano i moduli per i rimborsi”**;
- **Repubblica – Napoli**, senza firma a pag. 3: **“Tanti disagi per la protesta”**.

Il Denaro

“Esame dei bilanci Asl, giorni cruciali per i manager”. Pag. 15

Massimo Botti

A fine gennaio, la Regione e le commissioni consiliari competenti esamineranno i risultati gestionali conseguiti dai manager delle Asl nel corso del 2006. Dopo un monitoraggio durato un anno, e valutato ad ogni trimestre, si tirano le somme sui dati finali comprensivi dell'ultimo scorcio del 2006. Dalle analisi di merito, da incrociare tra le valutazioni di congruità del finanziamento, la percentuale di scostamento degli obiettivi di risparmio, l'indebitamento verso i fornitori, i livelli di assistenza erogati e con i rilievi dei Nas e degli ispettori regionali, si procederà alle delibere di bocciatura o conferma dei 23 manager di Asl, ospedali e aziende universitarie di vecchia e nuova nomina.

Il Mattino

“Fondi al Sud spesa di qualità”. Pagg. 1-10

Mariano D'Antonio

100 miliardi di euro (fra fondi europei e fondi statali) è la cifra che **Prodi** ha promesso per il Mezzogiorno al termine del conclave di Caserta. L'auspicio è che se veramente saranno queste le risorse per il Sud, ci sia una maggiore capacità di spesa da parte delle amministrazioni locali, soprattutto in termini di qualità più che di quantità. Se guardiamo l'esperienza che coinvolge i due cicli di spesa dei fondi europei (ovvero il periodo 1994-1999 e quello 2000-2006) è facile evidenziare la pessima gestione dei governi locali che spesso per non perdere l'accesso ai fondi hanno fatto ricorso ai cosiddetti “progetti sponda” oggi “progetti coerenti”, ovvero progetti che non rientrano nei progetti originali, spesso frammentari e che non danno grandi benefici al territorio. Per il periodo 2000-2006 quasi un terzo della spesa contabilizzata al 31 dicembre 2005 è dovuta a questi progetti e la Campania è la prima regione per spesa per “progetti coerenti” (quasi il 50%). Per **D'Antonio** “La carenza di progetti è insomma il punto più debole degli Enti Locali del Mezzogiorno”.

Il Mattino

“Piano da dieci milioni, così si salva il Fusaro”. Pag. 41

Patrizia Capuano

Partirà in questi giorni il progetto per il recupero dell'area del lago Fusaro nei Campi Flegrei. La Sovrintendenza ai Beni Archeologici ha dato l'ok all'inizio dei lavori per il restauro della Casina vanvitelliana ed alla realizzazione di una pista ciclabile lunga 6 chilometri che coprirà l'intero percorso intorno al lago.

Tutta l'area della laguna flegrea diventerà un parco di oltre 27mila metri quadrati. La Regione Campania ha già stanziato 10 milioni di euro, provenienti dai fondi del Pit flegreo.

Italia Oggi

“Traffico container, avanti piano.” Pag. 10

Valentina Pogliani

Pur registrandosi un incremento del traffico portuale dei container nel periodo 2001-2006, è da rilevarsi la lentezza con la quale il sistema portuale italiano si sviluppa rispetto a quella dei concorrenti europei. L'articolo propone un'analisi dettagliata delle movimentazioni e dei volumi delle merci transitanti nei maggiori porti italiani ed indica le strategie ed i progetti per il futuro. Da rilevare che il movimento container a Napoli, nei primi undici mesi del 2006, è cresciuto del 20,7%.

Il Sole-24 Ore

“Non serve una banca per il rilancio del Sud.” Pag. 2

N.P.

La posizione di **Ettore Artioli** (vicepresidente di Confindustria con delega per il Mezzogiorno) concorda con quanto emerge dalla ricerca realizzata da Abi e Prometeia dal titolo "Finanza e sviluppo nelle piccole e medie imprese in Europa: banche e intervento pubblico nelle aree svantaggiate". In essa si rileva che per conseguire uno sviluppo duraturo del Mezzogiorno d'Italia non occorre la creazione di nuove banche, ma una sinergia che miri al conseguimento duraturo della competitività.

Il Denaro

“Verderosa: Siamo brave, ci manca visibilità”. Pag. 15

Filippo Panza

Intervista a **Carmen Verderosa**, presidente dei giovani industriali di Confindustria Campania, sul sondaggio pubblicato ieri dal Corriere Economia che non vede nessuna campana tra le trenta donne più influenti dell'economia nazionale. "In Campania molte donne sono protagoniste di primo piano dell'economia, purtroppo manca un po' di visibilità. Nessuna imprenditrice della nostra regione è mai arrivata ad avere responsabilità a livello nazionale".

Segnaliamo, infine, anche se non di stretto carattere economico, alle pagine 1 e 10 di **Repubblica -Napoli** gli interventi di **Aurelio Musi** ed **Umberto De Gregorio**, rispettivamente, dal titolo "L'altra Napoli anomalia senza identità" e "Ma la città ha una natura ambigua".